



# COMUNE DI MONTALCINO

## Deliberazione della **Giunta Comunale**

Seduta del 24/01/2014 ore 18:30  
Presso il Palazzo Comunale di Montalcino

Presiede **FRANCESCHELLI SILVIO** Presidente – Assiste il Dott. **GIULIO NARDI** Segretario Comunale

presenti alla seduta: n° 3	assenti: n° 2
----------------------------	---------------

- |                                |                      |
|--------------------------------|----------------------|
| 1. <i>FRANCESCHELLI SILVIO</i> | - <i>Sindaco</i>     |
| 2. <i>NAFI ALESSANDRO</i>      | - <i>Vicesindaco</i> |
| 3. <i>BOVINI CHRISTIAN</i>     | - <i>Assessore</i>   |
| 4. <i>FURI PAOLA</i>           | - <i>Assessore</i>   |
| 5. <i>PANTOSTI ALESSIO</i>     | - <i>Assessore</i>   |

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
X	
	X

Atto Nr. **4**

Seduta del **24/01/2014**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MONTALCINO

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla sola regolarità contabile, ha espresso parere favorevole.

ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

**PREMESSO** che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**RILEVATO** che:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato Decreto Legislativo 165/2001, ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013, stabilisce che “le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”;

**DATO ATTO** che il Codice di comportamento delle singole amministrazioni locali - sulla base dell’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 190/2012 – deve essere adottato entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo;

**VISTA** la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione;
- l’Organismo indipendente di valutazione dell’Amministrazione (OIV) – ovvero, laddove quest’ultimo non risulta esistente, il Nucleo di valutazione - è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, essendo tenuta l’amministrazione procedente alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osserva-

- zioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione precedente deve tenere conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la CIVIT "auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione" ;

**PRESO ATTO** della relazione illustrativa allegata al Codice di comportamento interno del Comune di Montalcino, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare che dal 10 al 24 dicembre 2013 - mediante avviso pubblico - la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente, per consentire agli *stakeholder* ed a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni;

**DATO ATTO** che in proposito non è pervenuta alcuna osservazione;

**ACQUISITO** il parere favorevole obbligatorio dell'Organismo Indipendente di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta relativa alla presente deliberazione, reso a norma delle disposizioni di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

**RITENUTO** di dover procedere in merito, in ragione delle suesposte motivazioni;

CON VOTI UNANIMI, **resi dai presenti nelle forme di legge,**

## **D E L I B E R A**

**PER LE NARRATE PREMESSE**, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte:

**DI** approvare il Codice di comportamento interno del Comune di Montalcino allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del Decreto Legislativo 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;

**DI** dare atto che il Codice di comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

**DI** demandare all'Ufficio Personale la tempestiva e capillare diffusione del Codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e permettere al Segretario ed ai Responsabili dei Servizi di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

**DI** demandare al Segretario ed ai Responsabili dei Servizi idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti la piena conoscenza ed il pieno rispetto del codice;

**DI** dare atto che il Codice di comportamento interno dell'Ente verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Montalcino, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**INDI**, stante l'urgenza del presente atto, correlata all'esigenza di procedere celermente alla pubblicazione del ridetto Codice di comportamento interno sul sito internet istituzionale dell'Ente, la Giunta Municipale- con separata votazione resa unanimemente dai presenti nelle forme di legge - provvede all'approvazione del medesimo con deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
**FRANCESCHELLI SILVIO**

**Il Segretario Comunale**  
**Dott. GIULIO NARDI**

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal 28/01/2014 al 12/02/2014 N° Regis. \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

**Il Segretario Comunale**  
**Dott. GIULIO NARDI**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)  
 Perché dichiarata immediatamente eseguibile

DATA ESECUTIVITA': 24/01/2014

**Il Segretario Comunale**  
**GIULIO NARDI**

---



# COMUNE DI MONTALCINO

## Deliberazione della **Giunta Comunale**

Seduta del 24/01/2014 ore 18:30  
Presso il Palazzo Comunale di Montalcino

Presiede **FRANCESCHELLI SILVIO** Presidente – Assiste il Dott. **GIULIO NARDI** Segretario Comunale

presenti alla seduta: n° 3

assenti: n° 2

1. *FRANCESCHELLI SILVIO*
2. *NAFI ALESSANDRO*
3. *BOVINI CHRISTIAN*
4. *FURI PAOLA*
5. *PANTOSTI ALESSIO*

- *Sindaco*
- *Vicesindaco*
- *Assessore*
- *Assessore*
- *Assessore*

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
X	
	X

Atto Nr. **4**

Seduta del **24/01/2014**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL  
COMUNE DI MONTALCINO

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio in ordine alla sola regolarità tecnica ha espresso parere favorevole.

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla sola regolarità contabile ha espresso parere favorevole.

ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

**PREMESSO** che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**RILEVATO** che:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato Decreto Legislativo 165/2001, ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013, stabilisce che “le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”;

**DATO ATTO** che il Codice di comportamento delle singole amministrazioni locali - sulla base dell’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 190/2012 – deve essere adottato entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo;

**VISTA** la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione;
- l’Organismo indipendente di valutazione dell’Amministrazione (OIV) – ovvero, laddove quest’ultimo non risulta esistente, il Nucleo di valutazione - è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, essendo tenuta l’amministrazione procedente alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osserva-

- zioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione precedente deve tenere conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la CIVIT "auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione" ;

**PRESO ATTO** della relazione illustrativa allegata al Codice di comportamento interno del Comune di Montalcino, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare che dal 10 al 24 dicembre 2013 - mediante avviso pubblico - la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente, per consentire agli *stakeholder* ed a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni;

**DATO ATTO** che in proposito non è pervenuta alcuna osservazione;

**ACQUISITO** il parere favorevole obbligatorio dell'Organismo Indipendente di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta relativa alla presente deliberazione, reso a norma delle disposizioni di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

**RITENUTO** di dover procedere in merito, in ragione delle suesposte motivazioni;

CON VOTI UNANIMI, **resi dai presenti nelle forme di legge,**

## **D E L I B E R A**

**PER LE NARRATE PREMESSE**, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte:

**DI** approvare il Codice di comportamento interno del Comune di Montalcino allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del Decreto Legislativo 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;

**DI** dare atto che il Codice di comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

**DI** demandare all'Ufficio Personale la tempestiva e capillare diffusione del Codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e permettere al Segretario ed ai Responsabili dei Servizi di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;



**DI** demandare al Segretario ed ai Responsabili dei Servizi idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti la piena conoscenza ed il pieno rispetto del codice;

**DI** dare atto che il Codice di comportamento interno dell'Ente verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Montalcino, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**INDI**, stante l'urgenza del presente atto, correlata all'esigenza di procedere celermente alla pubblicazione del ridetto Codice di comportamento interno sul sito internet istituzionale dell'Ente, la Giunta Municipale- con separata votazione resa unanimemente dai presenti nelle forme di legge - provvede all'approvazione del medesimo con deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
Fto FRANCESCHELLI SILVIO

**Il Segretario Comunale**  
Fto GIULIO NARDI

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal 28/01/2014 al 12/02/2014 N° Regis. \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. GIULIO NARDI

---

**ESECUTIVITA'**

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)  
 Perché dichiarata immediatamente eseguibile

DATA ESECUTIVITA': 24/01/2014

Il Segretario Comunale  
F.to GIULIO NARDI

---

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

**Il Segretario Comunale**  
GIULIO NARDI

---